



**Collegio unico dei revisori dei conti  
Scuole universitarie federate SNS-SSSA-IUSS**

**VERBALE N. 3/2018/SNS**

Il giorno 17 dicembre 2018, alle ore 9:30, si è riunito il Collegio unico dei revisori dei conti della Federazione delle scuole superiori di formazione universitaria Sant'Anna e Normale di Pisa e IUSS di Pavia, insediatosi in data 17 settembre 2017 (decreto rettorale congiunto del 31 agosto 2018). Sono presenti, al fine di procedere a verifiche amministrativo-contabili nei confronti della Scuola Normale Superiore di Pisa, il dott. Donato Centrone (presidente) ed il dott. Franco Barletta (revisore rappresentante del Ministero dell'economie e delle finanze). E' assente giustificata la dott.ssa Marcella Gargano (revisore rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca).

**I. Relazione su bilancio di previsione 2019-2021**

Il bilancio unico d'ateneo della Scuola Normale di Pisa per il triennio 2019-2021, composto dal *budget economico* e dal *budget degli investimenti*, è stato predisposto sulla base e nel rispetto della normativa, primaria e secondaria, che ha introdotto nelle università la contabilità economico-patrimoniale (in sostituzione della precedente contabilità finanziaria).

Il documento sottoposto all'esame del Collegio risulta redatto secondo i principi contabili di cui al decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, successivamente modificato con il decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017.

In particolare, l'impostazione generale appare ispirata a criteri di prudenza, tenendo conto sia della struttura organizzativa attuale della Scuola che della legislazione sottesa allo svolgimento dei compiti istituzionali.

Le poste del budget previsionale appaiono frutto di un'analisi dettagliata delle esigenze gestionali delle singole strutture operative, corrispondenti alle "unità analitiche" interne (tutte coinvolte nella predisposizione dello schema di budget), e si basano, in applicazione del principio di attendibilità, sulle aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse. Nello specifico, sono state inserite nelle

previsioni soltanto le risorse che, ragionevolmente, saranno disponibili nel corso del 2019, nonché i costi e gli altri oneri strettamente collegati alle prime, secondo un principio di sostenibilità, oltre che di necessario rispetto degli adempimenti obbligatori ai sensi della legislazione vigente.

Secondo il principio dell'integrità le singole voci sono state iscritte senza compensazioni di partite. Inoltre, il bilancio considera tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche, al fine di fornire un quadro quanto più possibile esauriente dell'intera attività amministrativa (universalità).

### Il budget economico

Il bilancio preventivo unico d'ateneo 2019 si attiene al principio dell'equilibrio tra costi e ricavi, ottenuto, tuttavia, attraverso lo stimato utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate. A tal fine, secondo quanto disposto negli schemi di "budget economico" di cui al decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015 n. 925, ed in conformità allo schema di "conto economico" allegato al decreto interministeriale n. 19 del 14/01/2014 (successivamente modificato con il decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017), è stata inserita una voce denominata "Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" (per € 4.085.001,32, di cui riserve libere per € 3.768.249, mentre la restante parte di riferisce a vincoli attribuiti in precedenza dal CdA) al fine di evidenziare la prevista utilizzazione delle predette risorse, accumulate in anni precedenti (al 31 dicembre 2017, ultimo bilancio approvato, pari a € 32.008.926,43, di cui libere € 7.027.564,04), per conseguire il pareggio del bilancio, prescritto dalla legge.

La Scuola ha fatto ricorso, altresì, all'utilizzo di "riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" (per euro 297.567), costituenti quota degli avanzi d'amministrazione generatisi nel pregresso regime di contabilità finanziaria (pari complessivamente, al 31 dicembre 2017, ultimo bilancio approvato, a € 4.707.556,13), in seguito confluite in apposite riserve di patrimonio netto, distinte da quelle createsi dopo l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale. Risultano utilizzate a sterilizzazione del costo degli ammortamenti della ristrutturazione di immobili realizzate in epoca anteriore all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

I proventi operativi 2019 ammontano, complessivamente, a € 42.421.993, e sono elencati in dettaglio nella Relazione tecnica che accompagna il documento di bilancio.

	2018	2019

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>41.013.993,00</b>	<b>42.421.993,00</b>
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00
<b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	36.868.387,00	40.040.886,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	
5) Contributi da Università	0,00	461.115,00
6) Contributi da altri (pubblici)	1.130.909,05	1.148.165,00
7) Contributi da altri (privati)	677.132,73	59.360,00
<b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>	<b>38.676.428,78</b>	<b>41.709.526,00</b>
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.336.994,21	712.467,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.925.269,21	297.567,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	411.725,00	414.900,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>41.013.422,99</b>	<b>42.421.993,00</b>

Come si può notare, l'assoluta prevalenza dei proventi (€ 40.040.886) ha origine in contributi da MIUR e, in misura nettamente minore, da altre amministrazioni centrali. Va ricordato, in proposito, che, in ragione della natura e della speciale conformazione della Scuola Normale, che, per la frequenza ai propri corsi, non fruisce di alcuna contribuzione studentesca, la voce "Proventi per la didattica" non risulta esporre ricavi.

In particolare, i proventi da trasferimenti MIUR a titolo di FFO 2019 (€ 34.195.014) corrispondono all'importo assegnato nel 2018, prudenzialmente ridotto del 2%, oltre ad altre assegnazioni minori. Per maggiori dettagli si rinvia a pag. 32 della Relazione tecnica accompagnatoria al bilancio.

I contributi da altri soggetti pubblici (pari a € 1.148.165) si riferiscono, come specificato nella Relazione illustrativa, in parte, al finanziamento, da parte di CNR e IIT, di borse di dottorato e, in altra, al risconto dei contributi ricevuti a suo tempo per la realizzazione di lavori di ristrutturazione (a sterilizzazione dei costi per ammortamenti),

Fra i "Proventi e ricavi diversi", oltre al già esposto utilizzo delle riserve generatesi nel precedente regime di contabilità finanziaria, sono compresi quelli relativi al servizio mensa (60.000) e al servizio di foresteria (60.000,00), basati sui dati parziali di quanto ricavato nel 2018.

I costi operativi sono esposti secondo lo schema di budget economico di cui al decreto ministeriale più volte richiamato, e così riassunti nella relazione illustrativa.

COSTI OPERATIVI	2018	2109
COSTI DEL PERSONALE	18.161.941,48	18.137.841,42
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.210.709,92	24.181.989,80
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.830.000,00	1.602.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	384.586,80	617.022,56
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	332.399,25	329.039,25
<b>TOTALE</b>	<b>41.919.637,45</b>	<b>44.867.893,03</b>

Fra i costi per il personale, suddivisi in due macro voci (a) costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica: euro 8.620.808,52; b) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo: euro 9.517.032,90).

Si prende atto che, per il personale docente a tempo indeterminato (e per i ricercatori), è stato previsto un accantonamento a copertura dell'incremento dei costi, derivante dagli aumenti automatici annuali di cui all'art. 24 della legge n. 448/1998, pari al 3,48% per il 2019, ad un ulteriore 1,3% per il 2020 e ad un 1,65% per il 2021, in conformità alle indicazioni desumibili dalla legge di bilancio in approvazione (nonché dalla Circolare MEF-RGS n. 31/2018).

Invece, per il personale tecnico-amministrativo, per il quale gli oneri per il rinnovo contrattuale 2016-2018 sono stati contabilizzati nel bilancio 2018 (nell'accennato incremento, a regime, del 3,48%), il bilancio di previsione per il 2019 incorpora, nella voce "accantonamenti per rischi e oneri", un importo pari, per il 2019, al 1,3% del monte salari, oltre all'indennità di vacanza

contrattuale, pari allo 0,75% (gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 165 del 2001, sono, infatti, a carico dei singoli enti pubblici).

Il budget per l'esercizio 2019 è stato redatto nel rispetto delle misure di contenimento della spesa prescritte da norme statali di finanza pubblica. La Relazione illustrativa, a pag. 50, indica analiticamente le misure di contenimento dei costi a cui la Scuola Normale è tenuta ad attenersi, riportando l'elenco di quelle soggette a limitazione (con il relativo riferimento normativo) e, qualora prescritto dalla legge, l'importo da versare, nel 2019, al bilancio dello Stato (stimato in € 146.220,99 per i versamenti di cui all'art. 6, comma 21, del d.l. n. 78/2010 e in € 46.468,26 per i versamenti di cui all'art. 67, comma 6, del d.l. n. 112/2008).

La Scuola non ha ritenuto di accantonare alcun importo a titolo di fondo rischi, che vengono solitamente effettuati a fine esercizio (anche per eventuali contenziosi da aggiudicazione o esecuzione di lavori pubblici).

Il risultato economico stimato per il 2019 risulta negativo per € 3.653.065,10, e viene coperto mediante il già accennato utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, pari a 4.085.001,32 (cfr. pag. 43-44 della Relazione illustrativa).

L'apparente chiusura in utile, per € 431.936,22, costituisce l'importo alla quota capitale di un mutuo contratto con il Monte dei Paschi di Siena il cui ultimo esercizio di ammortamento è il 2019. Trattasi di comportamento, improntato a prudenza, adottato anche in anni precedenti, che, tuttavia, appare distonico rispetto ai principi della contabilità economico patrimoniale, in cui gli oneri delle quote capitali di ammortamento dei mutui non influenzando il conto economico, ma il solo stato patrimoniale, che la Scuola ha condiviso di modificare).

Si fa rinvio, per approfondimenti, alla Relazione illustrativa (pag. 43) che accompagna il documento previsionale.

#### Il budget annuale degli investimenti

Il budget annuale degli investimenti risulta redatto in base allo schema indicato nel decreto interministeriale sopra richiamato ed espone un pareggio fra impleghi e fonti di finanziamento per tutto il triennio 2019-2021. L'importo complessivo degli investimenti per l'anno 2019 ammonta ad euro 4.708.216,26, e risultano coperti, in prevalenza, da risorse proprie (€ 4.284.076,26). La quota più rilevante di questa categoria di oneri è gestita dal servizio per l'edilizia (€ 3.888.076) e dal servizio gestione e manutenzione del patrimonio (€ 990.000).

Si fa rinvio, per i dettagli, alla Relazione illustrativa (pag. 45 e seguenti).

#### Programmazione triennale dei lavori e biennale per acquisto di beni e servizi

Parte integrante del bilancio di previsione, in particolare ai fini di valutarne la reciproca congruenza, è rappresentata dal documento di programmazione, triennale per i lavori e biennale per gli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato superiore ad € 40.000), obbligatorio ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016.

In materia, il Decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 n. 14, "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" (previsto al comma 8 dell'art. 21 citato), ha disposto che gli enti pubblici diversi dalle amministrazioni centrali dello Stato procedono all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici, del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio di previsione (i predetti programmi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'Organo competente (artt. 5 e 7 del Decreto).

#### Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021

Il bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e, per il primo anno, coincide con il bilancio annuale autorizzatorio.

Si rinvia ai dati contenuti nei pertinenti schemi, nonché all'illustrazione dei criteri di quantificazione contenuti nella Relazione illustrativa.

Il Collegio evidenzia, come, anche negli esercizi 2020 e 2021, il pareggio di bilancio risulta conseguito mediante l'utilizzo di riserve di patrimonio netto (per 1,5 milioni nel 2020 e per 5,4 milioni nel 2021). Appare, pertanto opportuna, in prospettiva, un'azione di riequilibrio fra ricavi e costi operativi, al fine di garantire l'equilibrio duraturo del bilancio della Scuola.

#### Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria

Il documento espone, per il 2019, previsioni di cassa in entrata pari a € 48.446.460 e in spesa pari a € 48.742.441,96. La differenza negativa trova presumibile copertura nella giacenza di cassa accumulate in anni precedenti, pari alla data odierna, a € 38.713.367,08.

**Prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi**

I costi complessivi previsti, per il 2019, pari a € 51.215.210,58, risultano assorbiti, in prevalenza, dalle missioni "Istruzione universitaria", pari a € 18.702.960,63, e "Servizi istituzionali generali delle amministrazioni pubbliche", pari a € 19.518.737,80.

Sulla base dell'analisi che precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico di previsione della Scuola per il triennio 2019-2021.

La seduta termina alle ore 11:30 del 17 dicembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto

*Dott. Donato Centrone*

*Dott. Franco Barletta*

